

	<p style="text-align: center;">DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO</p> <p style="text-align: center;">Cod. Mecc. NAEE12800Q - Cod. Fiscale: 82009120633 Cod.univoco: UF10YXTra- versa Annunziatella,snc - 80053 Castellammare di Stabia (Na)</p> <p style="text-align: center;">Tel. (081)-871.44.11 – Fax.(081)-871.75.13</p> <p style="text-align: center;">e-mail: naee12800q@istruzione.it – pec: naee12800q@pec.istruzione.it http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it</p>
-----------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

RAPPORTO DI MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO E AL PTOF

A.S. 2023/2024

Responsabile del processo di valutazione e miglioramento dell'istituzione scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Annapaola di Martino

Gruppo NIV	
NOME E COGNOME	FUNZIONE
INS. Luisa Fariello	Funzione strumentale Area 1 Aggiornamento e gestione PTOF
INS. Valeria Eresiarco Maria Libera	Funzione strumentale Area 1 Aggiornamento e gestione PTOF
INS. Maria Manna	Funzione strumentale Area 2 Valutazione, autovalutazione e monitoraggio al PTOF
INS. Giuseppina De Dilectis	Funzione strumentale Area 2 Valutazione, autovalutazione e monitoraggio al PTOF
INS. Eulalia Buondonno	Funzione strumentale Area 3 Accoglienza docenti e bisogni formativi

INS. Pascucci Teresa	Funzione strumentale Area 4 Interventi e servizi per gli studenti – Coordinatore dei processi di inclusione
INS. D'Apice Catella	Funzione strumentale Area 5 Accoglienza alunni e rapporti con il ter- ritorio
INS. Ferraiuolo Sara	Funzione strumentale Area 5 Accoglienza alunni e rapporti con il ter- ritorio
INS. Maria Pia Ifigenia	Primo collaboratore del DS
INS. Annamaria Afeltra	Secondo collaboratore del DS
INS. Claudia Russo	Responsabile Scuola dell'Infanzia
Dott.ssa Caccavale Serafina	D.S.G.A

PARTE I – MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2023/24.

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro istituto, nel corso dell'anno scolastico 2023/24, in merito alla revisione e alla realizzazione del PDM relativo al triennio 2022/25, questo documento conclusivo ha il fine di:

1. sintetizzare l'andamento degli interventi attuati;
2. documentare i processi, verificare la congruenza e la validità delle azioni intraprese rispetto alle strategie individuate e alle modalità operative prescelte in sede progettuale;
3. condividere, rendicontare e divulgare all'interno e all'esterno dell'istituto l'importanza e la validità del piano di miglioramento;
4. attestare l'impegno concreto e il lavoro profuso da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di miglioramento.

I risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale, di seguito riportati, sono stati elaborati tenendo conto di una lettura integrata dei dati, finalizzata ad una rendicontazione formativa e orientata al miglioramento.

La revisione del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per l'a.s. 2023/2024, è stata avviata nel mese di settembre/ottobre 2023. Il dirigente scolastico ha individuato tra le componenti del personale docente i membri del gruppo NIV, i quali si sono fatti carico della fase progettuale ed operativa dell'intervento.

Gli incontri si sono articolati in una serie di riunioni operativo-progettuali in cui ciascun membro del gruppo è stato chiamato ad impegnarsi attivamente per la rielaborazione del PDM, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti del dirigente scolastico. Sono stati analizzati in particolare i risultati conseguiti nelle prove nazionali nell'Anno Scolastico 2022/2023, al fine di apportare le necessarie modifiche ed integrazioni al Piano di Miglioramento. Il nostro Istituto, nel corso degli anni ha quasi sempre raggiunto punteggi superiori rispetto alle medie percentuali a livello locale, regionale e nazionale ad eccezione dell'anno 2020/21 in cui si evince un lieve calo negli esiti al netto del cheating nella stessa scala del rapporto nazionale con un punteggio di 191,0 (su scala a 200). Dalle tabelle e dai grafici corrispondenti alle classi seconde, si può evincere che la media del nostro Istituto, in tutte le prove ha raggiunto dei risultati complessivamente positivi, collocandosi al di sopra della media regionale, di zona e nazionale. Per le classi quinte gli esiti conseguiti sono complessivamente positivi nella prova di matematica, mentre sono leggermente inferiori per quanto riguarda la prova di italiano e inglese. Per ridurre/incrementare ulteriormente la variabilità tra/dentro le classi il NIV ha ritenuto opportuno proseguire sulla strada già intrapresa di un progetto di ampliamento sulla conoscenza e approfondimento della struttura della prova Invalsi.

Nello specifico, sono stati ridefiniti i seguenti traguardi e priorità di miglioramento:

- 1. PRIORITA': Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria.**
TRAGUARDO: Ottenere risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, raggiungendo almeno il dato regionale.
- 2. PRIORITÀ: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.**
TRAGUARDO: Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.
- 3. PRIORITÀ: Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.**
TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

ANALISI DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO – Priorità 1 e 2

La realizzazione dei progetti e delle azioni di miglioramento messe in atto dall'Istituzione scolastica sono state accompagnate da un'attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole attività svolte, nell'ottica del raggiungimento finale degli obiettivi e dell'attuazione dei feedback correttivi.

PRIORITÀ 1: “Migliorare i risultati nelle prove INVALSI delle classi seconde e quinte della scuola Primaria.”

TRAGUARDO 1: Ottenere risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, attestandosi su livelli almeno pari a quelli nazionali.

PRIORITÀ 2: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.

TRAGUARDO: Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.

Obiettivi di processo:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti;
- Implementazione di griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele;
- Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
- Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello;
- Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse;
- Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)

Percorso di miglioramento: "TRAINING FOR INVALSI".

Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso di miglioramento "Training for INVALSI":

- Progetto extra-curricolare "Verso l'INVALSI" (per le classi II e le classi V)
- Somministrazione di due prove omogenee per classi parallele della scuola Primaria modello INVALSI con relativa misurazione ed analisi dei risultati raggiunti.

Il percorso è stato sviluppato in orario curricolare ed extra-curricolare dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Una parte centrale del percorso di miglioramento è stata assunta dai progetti extra-curricolari "Verso l'INVALSI" organizzati per le classi seconde e quinte della scuola Primaria e finalizzati ad allenare gli alunni della scuola Primaria allo svolgimento delle prove nella modalità prevista dall'INVALSI. Lo scopo del progetto è stato l'intento di accompagnare gli alunni ad affrontare in modo graduale e con serenità le prove INVALSI al fine di migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenze. I destinatari del progetto sono stati gli alunni delle classi seconde dell'Istituto per un totale di

66 bambini e gli alunni delle classi quinte per un totale di 69 alunni. Le risorse impegnate sono state docenti dell'organico dell'autonomia (preferibilmente le docenti delle classi di appartenenza e, ove non disponibili, altre docenti dell'organico dell'autonomia dichiaratesi disponibili ad impegnarsi nel progetto). Il progetto ha avuto inizio nel mese di febbraio ed è terminato nel mese di aprile con una calendarizzazione che ha assicurato il numero necessario di ore per lo svolgimento del progetto stesso.

Le metodologie utilizzate dai docenti sono state laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base, per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V)

I docenti hanno pianificato, documentato e monitorato le attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività sono state svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, di opensource e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola è dotata.

Indicatori di monitoraggio:

- 1) Frequenza
- 2) Impegno/partecipazione/interesse
- 3) I risultati conseguiti

Dai dati pervenuti emerge una frequenza regolare con una percentuale di presenza pari al 90%

Dalle relazioni presentate dalle docenti emerge che l'impegno, durante le attività, è stato assiduo e costante così come la partecipazione sempre propositiva e proficua. I risultati conseguiti in termini di apprendimento sembrano essere più che soddisfacenti, un dato che sarà approfondito e confrontato con la restituzione degli esiti Invalsi 2024.

Punti di forza evidenziati:

- Il progetto si è svolto in orario extra curricolare, ciò ha consentito tempi più distesi per le attività. La frequenza pomeridiana, inoltre, fuori dal contesto tradizionale scolastico, ha permesso di ridurre le possibili ansie da prestazioni e comportamentali.
- Metodologie laboratoriali: è stata adottata la didattica laboratoriale, attività in piccoli gruppi e il tutoring, ciò ha favorito la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta. Il progetto ha elaborato un percorso di ricerca-azione basato sullo studio delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sia in situazioni note che in situazioni nuove.
- La presenza della docente di classe ha consentito di sviluppare nei bambini un clima di serenità e accoglienza.

Punti di debolezza:

- Le ore destinate al progetto sono state relativamente adeguate

Azioni di miglioramento:

Da un'attenta analisi dei dati analizzati e pervenuti si evince che il progetto ha avuto, sia in termini di gradimento sia in termini di fattibilità e coerenza, risultati più che positivi, tuttavia è auspicabile che le ore da destinare siano aumentate per garantire maggiori opportunità di apprendimento. È consigliabile, inoltre, alla luce di quanto esposto, l'alternarsi, almeno per qualche incontro, delle docenti di classe in modo da abituare i bambini ad una figura esterna alla loro realtà scolastica.

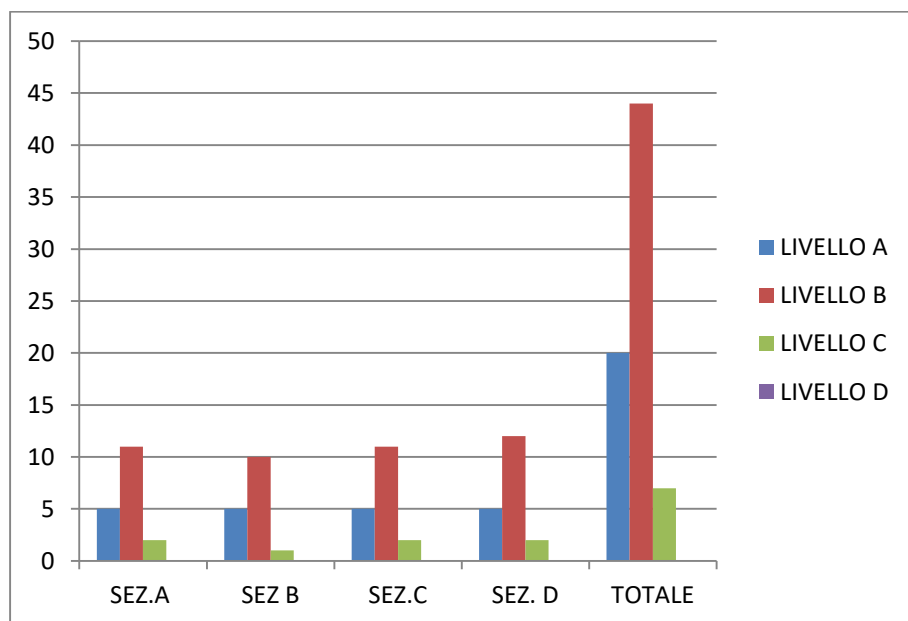
Il percorso di miglioramento, sostanziato dunque da molteplici attività curricolari ed extracurricolari miranti a raggiungere la prevista priorità e i previsti obiettivi di processo, ha inoltre previsto:

- 1) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, all'inizio del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 2) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, alla fine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 3) Percorsi di potenziamento e recupero organizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V) e ridurre la varianza nelle classi;
- 4) la somministrazione di una seconda prova omogenea per classi parallele di italiano e matematica modello Invalsi, alla fine del secondo quadrimestre, per monitorare i progressi ottenuti, sondare i livelli in uscita ed attivare eventuali modifiche alle strategie scelte.

**Monitoraggio relativo agli esiti delle prove comuni nelle materie:
Italiano e Matematica.**

ITALIANO

GRAFICO CLASSI I - Italiano



SEZ. A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 16

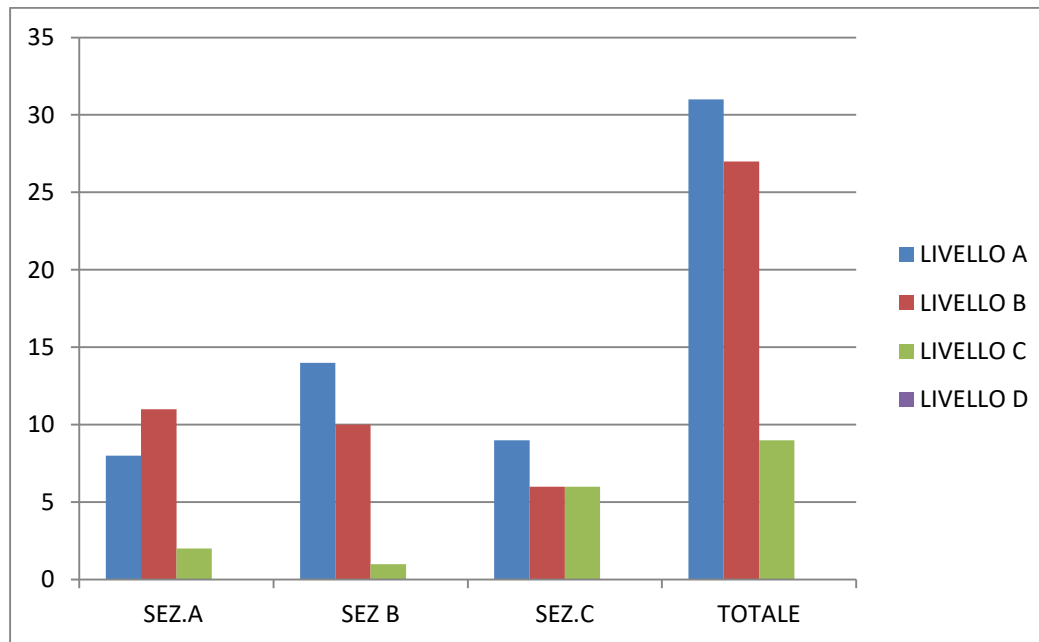
SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n° alunni 19

Totale alunni 71

La valutazione si attesta sul livello B (intermedio)

GRAFICO CLASSI II - Italiano



SEZ.A n. alunni 21

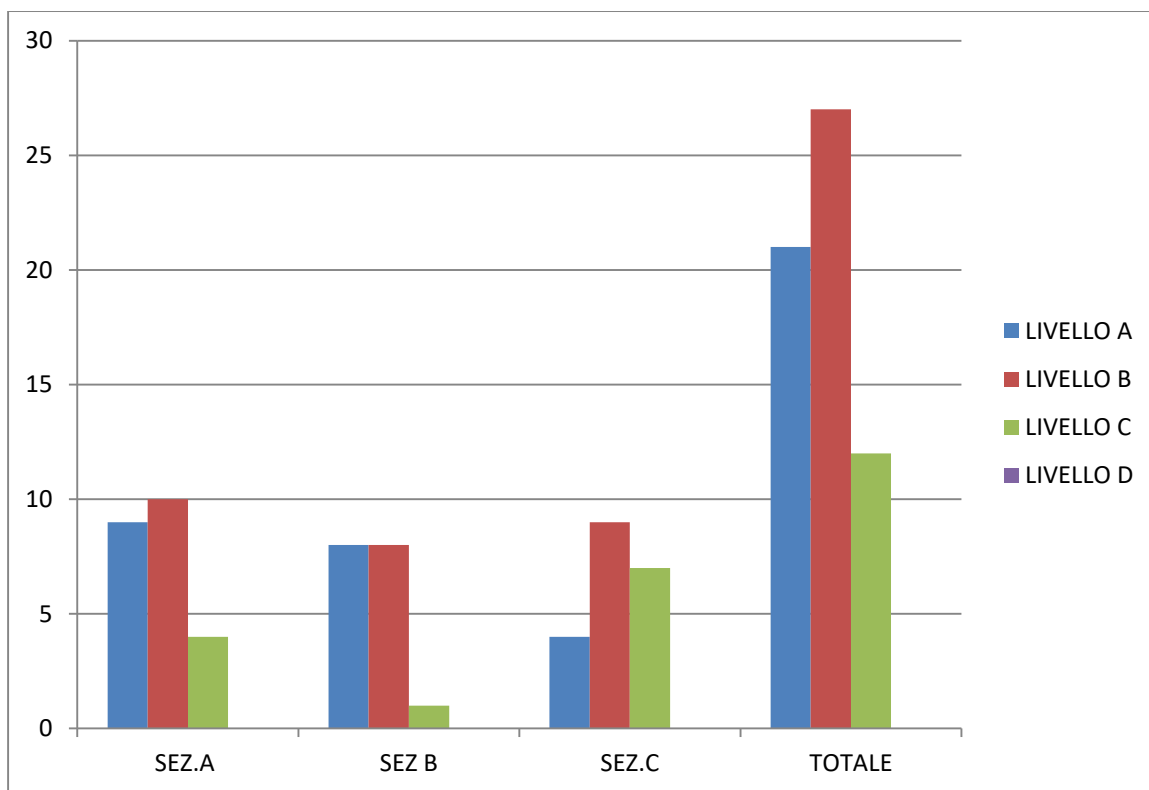
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21

Totale alunni 67

La valutazione oscilla tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI III - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI Terze - Italiano

SEZ.A n. alunni 24

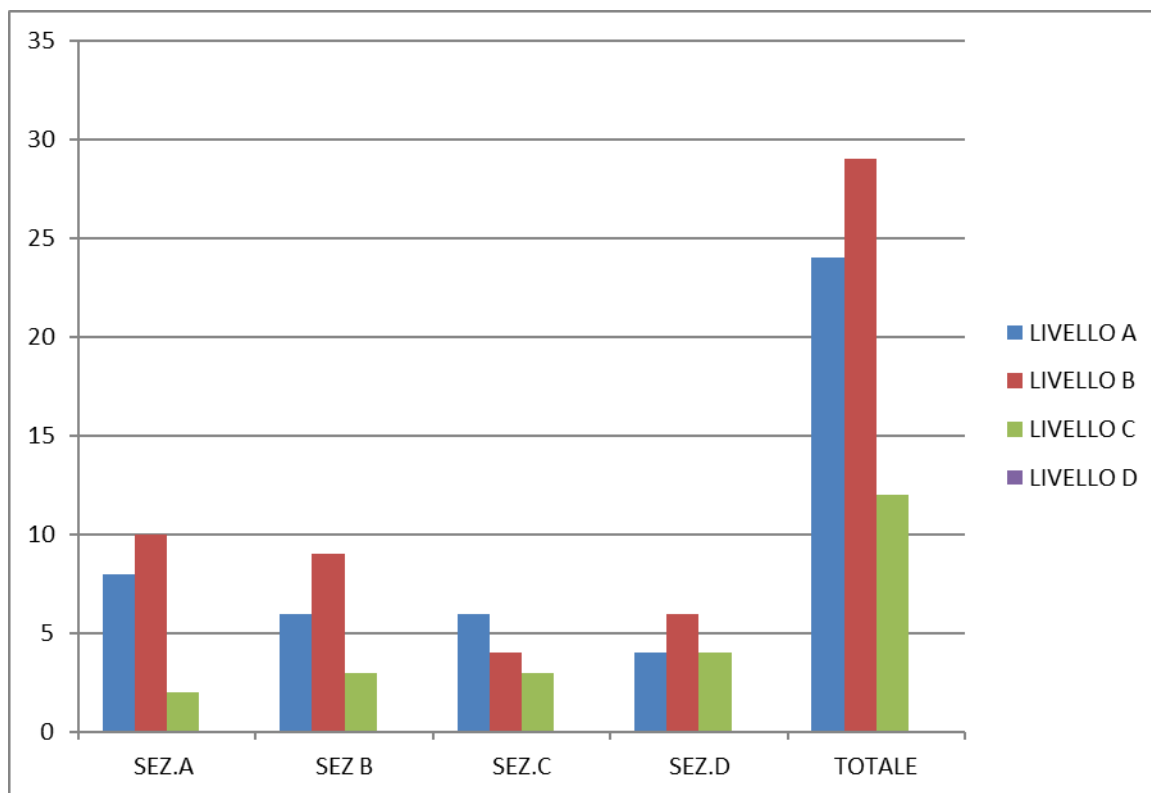
SEZ. B n. alunni 17

SEZ. C n. alunni 20

Totale alunni 61

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI IV - Italiano



Analisi dei dati - CLASSI Quarte- Italiano

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 19

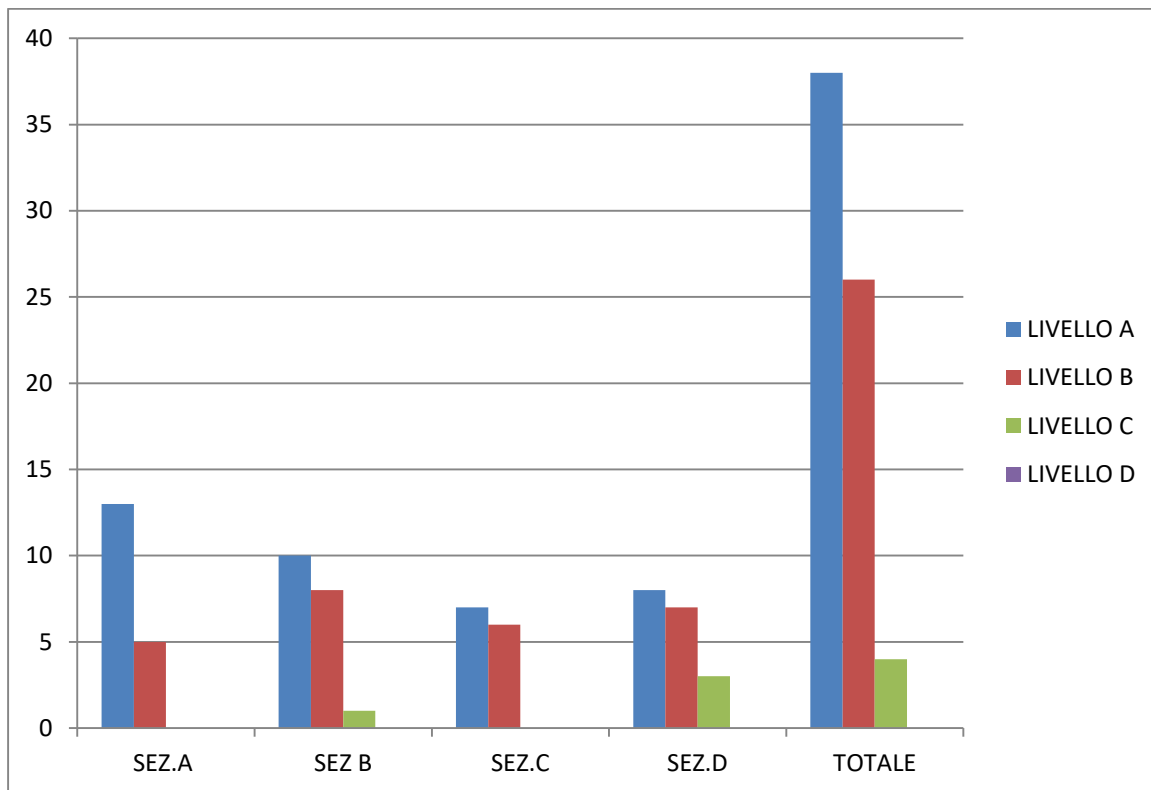
SEZ. C n. alunni 13

SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 68

La valutazione OSCILLA tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI V - ITALIANO

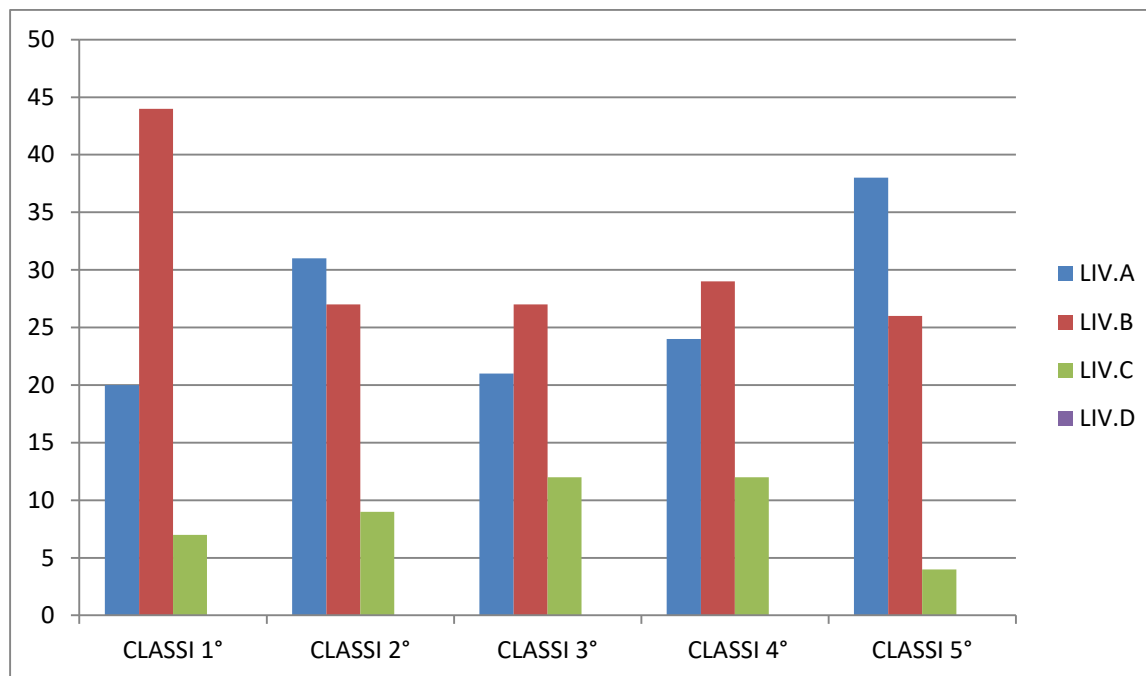


SEZ.A n. alunni 19
SEZ. B n. alunni 19
SEZ. C n. alunni 13
SEZ. D n. alunni 18
Totale alunni 69
La valutazione si attesta sul livello A avanzato

GRAFICO GLOBALE

2°QUADRIMESTRE A . S . 2023/24

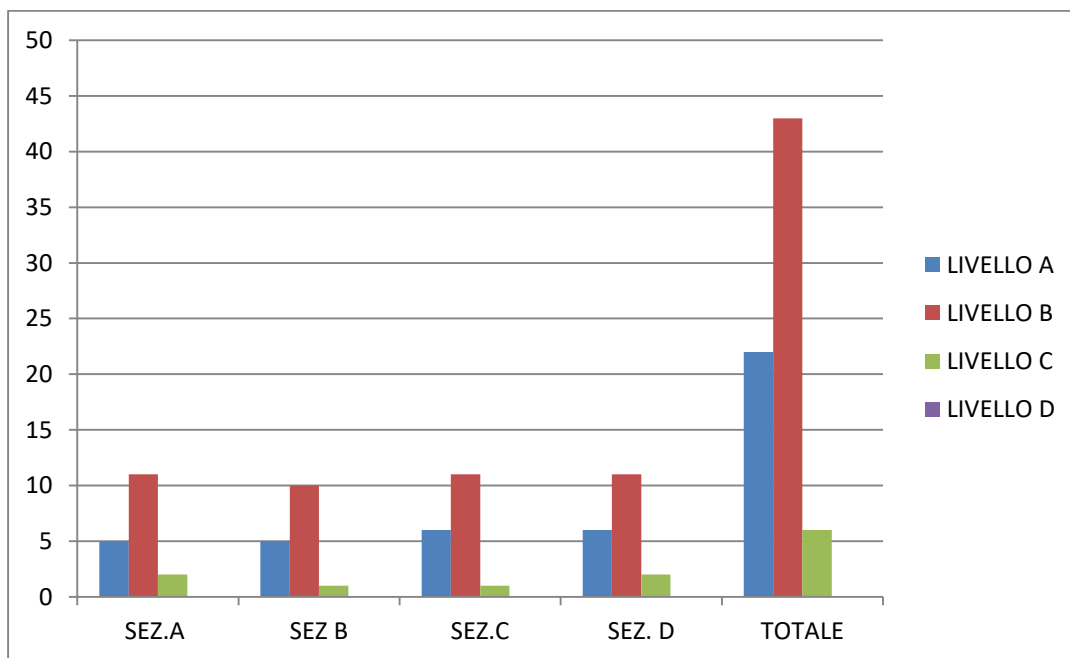
ITALIANO



Analisi dei dati – Italiano (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in italiano è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e quello Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di italiano

GRAFICO CLASSI I – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI PRIME- MATEMATICA

SEZ. A n. alunni 18

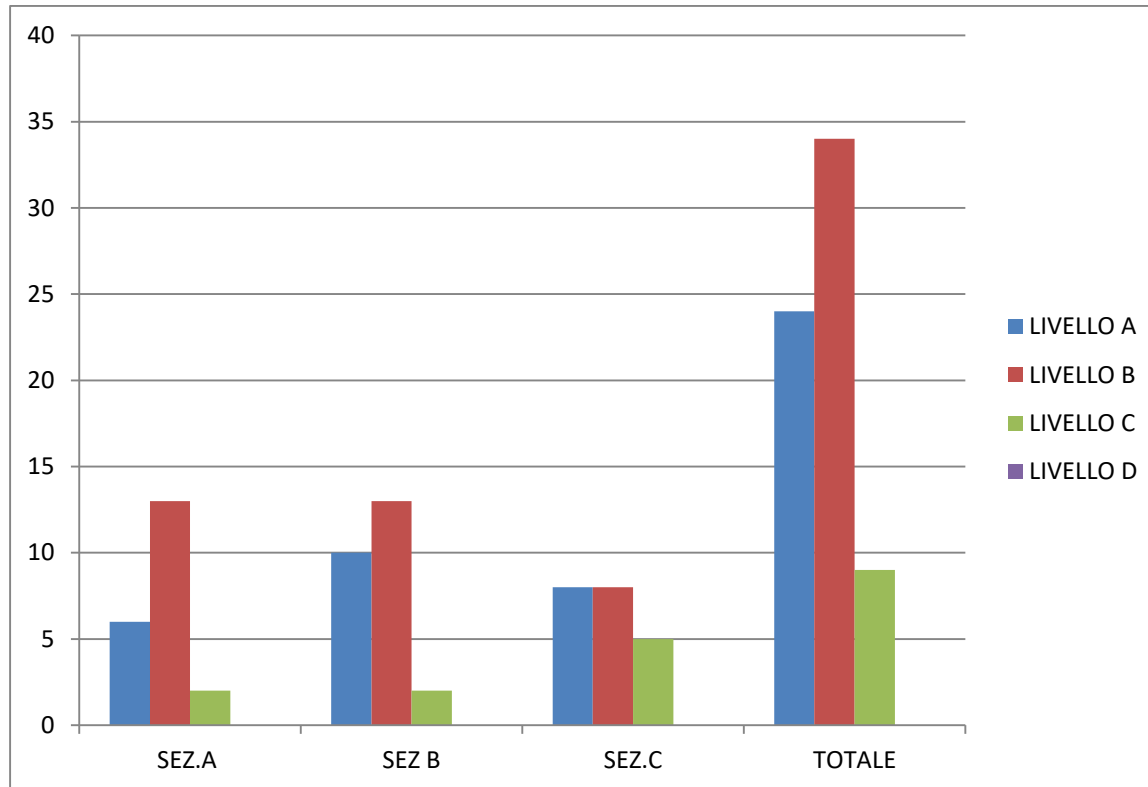
SEZ. B n. alunni 16

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 19

Totale alunni 71

GRAFICO CLASSI II – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI SECONDE- MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 21

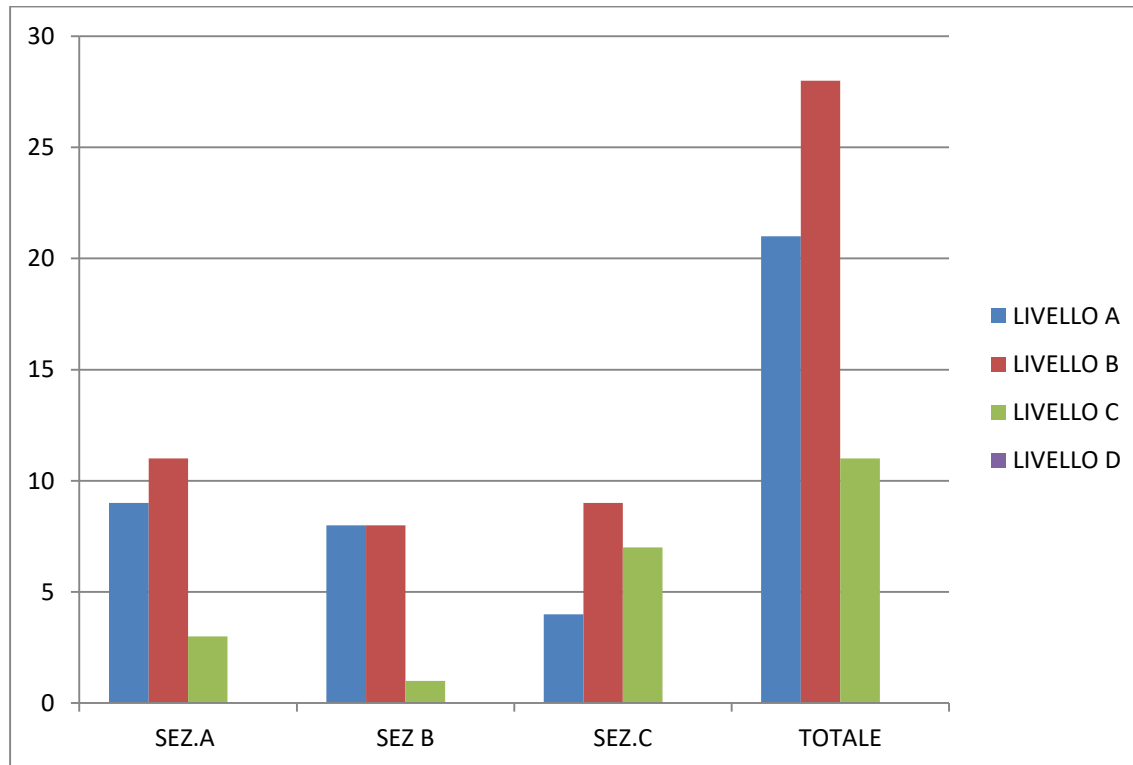
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21

Totale alunni 67

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO .

GRAFICO CLASSI III – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI TERZE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 24

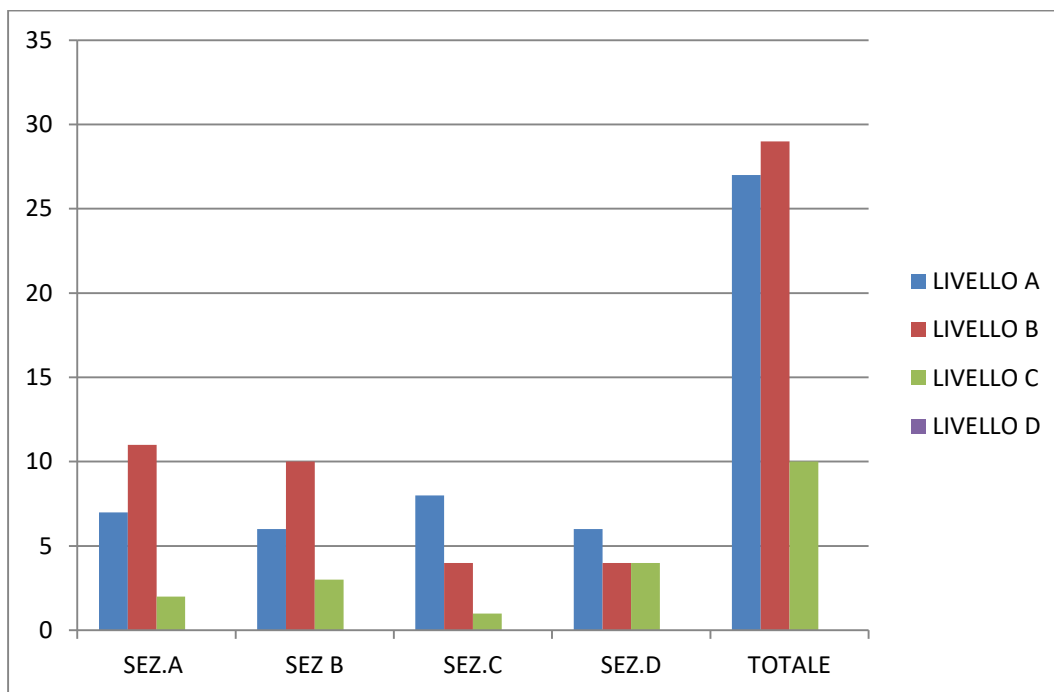
SEZ. B n. alunni 17

SEZ. C n. alunni 20

Totale alunni 61.

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO.

GRAFICO CLASSI IV – MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI QUARTE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 18

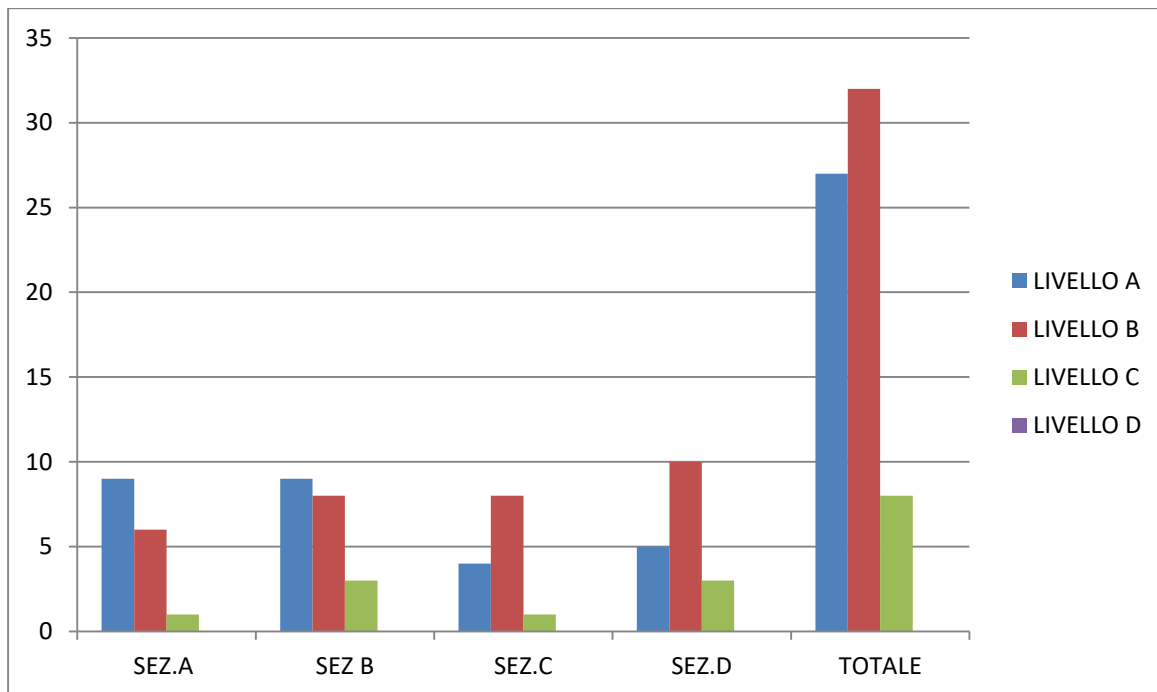
SEZ. C n. alunni 14

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 66

La valutazione oscilla tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

GRAFICO CLASSI V- MATEMATICA



Analisi dei dati - CLASSI QUINTE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 19

SEZ. B n. alunni 19

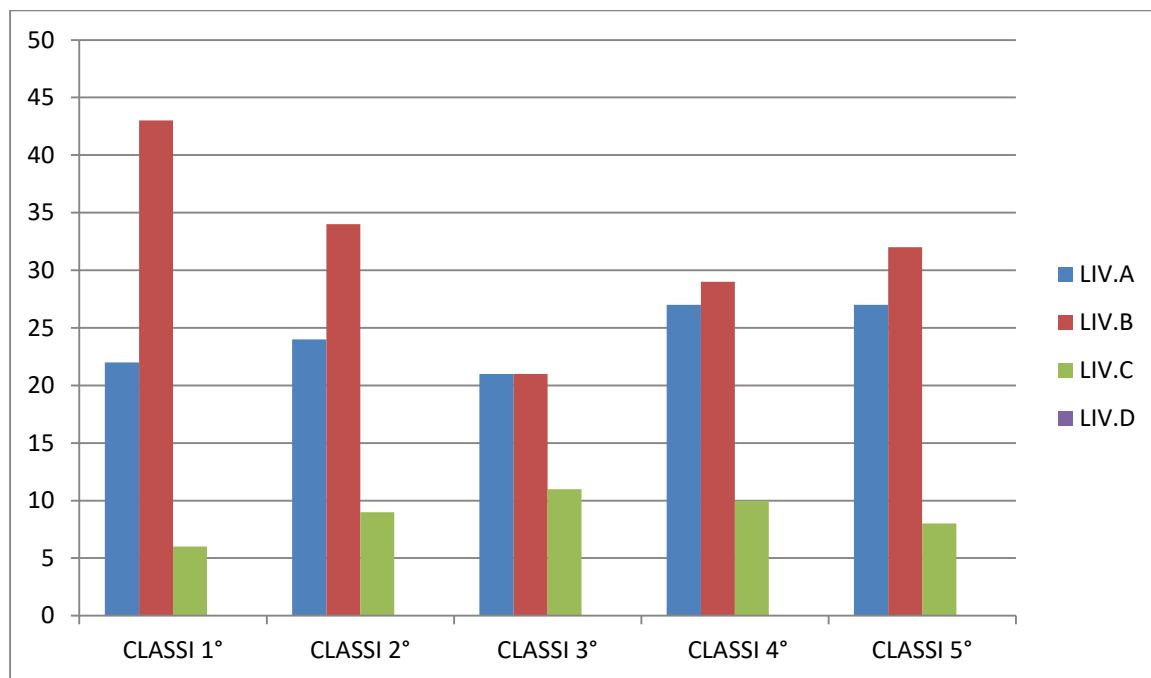
SEZ. C n. alunni 13

SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 69

La valutazione oscilla tra il livello B intermedio e il livello A avanzato

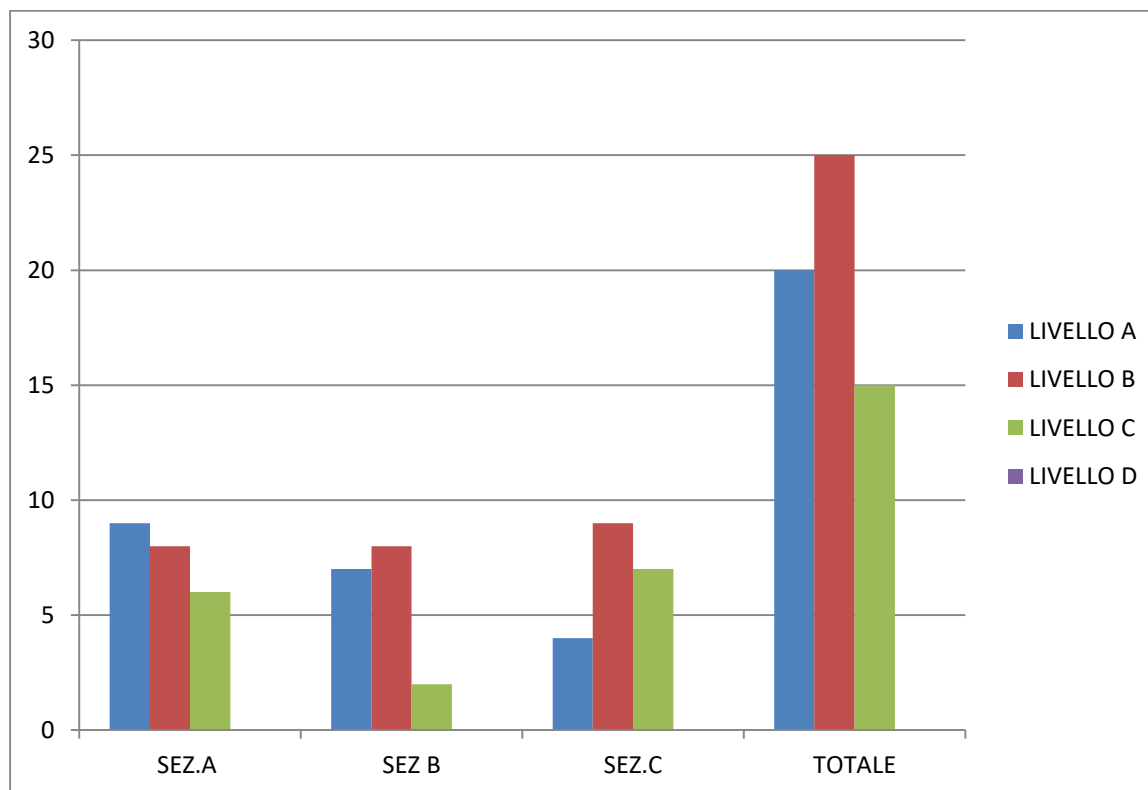
GRAFICO GLOBALE - 2° QUADRIMESTRE A . S . 2022/23 MATEMATICA



Analisi dei dati – Matematica (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in matematica è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di matematica.

GRAFICO - CLASSI TERZE – INGLESE



Analisi dei dati - CLASSI TERZE - INGLESE

SEZ.A n. alunni 24

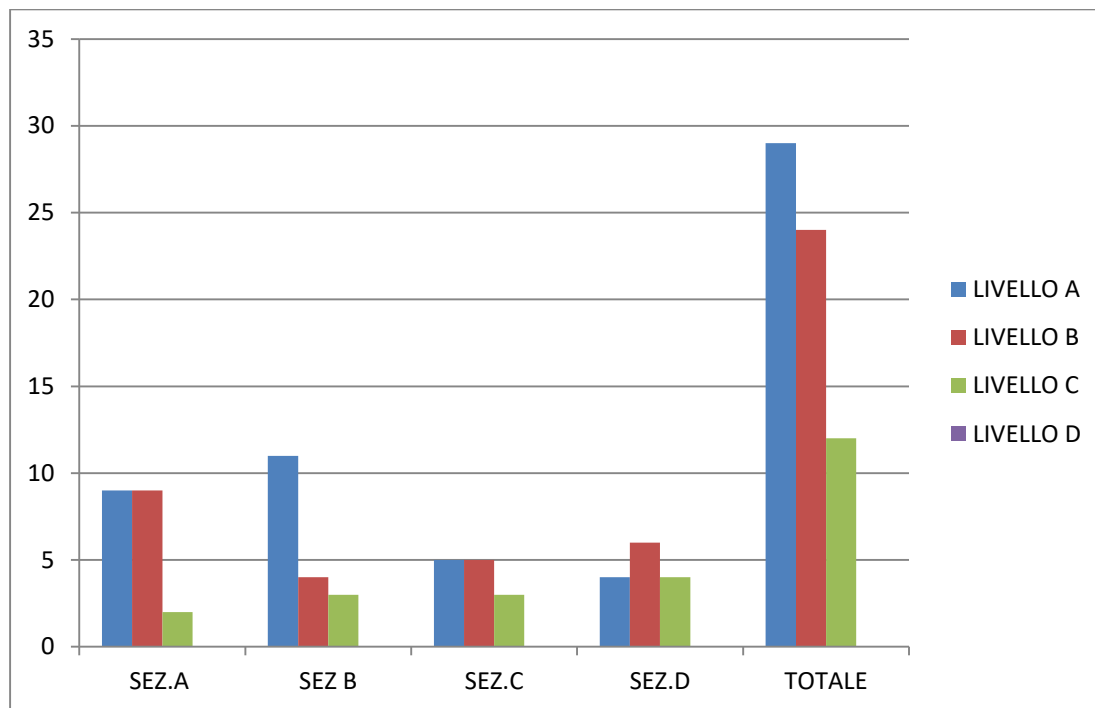
SEZ. B n. alunni 17

SEZ. C n. alunni 20

Totale alunni 61

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO

GRAFICO - CLASSI QUARTE – INGLESE



Analisi dei dati - CLASSI QUARTE - INGLESE

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 18

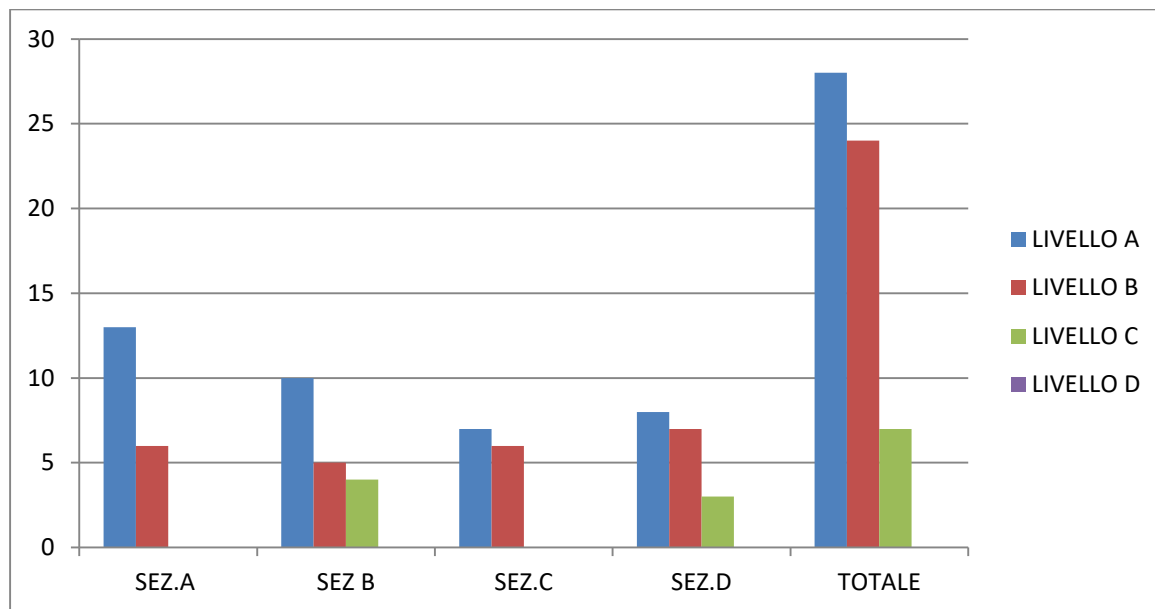
SEZ. C n. alunni 14

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 66

La valutazione si equivale tra il livello A e il livello B

GRAFICO - CLASSI QUINTE – INGLESE



Analisi dei dati - CLASSI QUINTE - INGLESE

SEZ.A n. alunni 19

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 69

La valutazione oscilla tra il livello B INTERMEDIO e il livello A AVANZATO

PRIORITÀ 3: Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.

TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

Obiettivi di processo:

- Definire in sede di programmazione d'Istituto unità di apprendimento trasversali, finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva;
- Promuovere attività curricolare ed extra-curricolari volte al potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile,
- Formare tutti i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica per competenze con particolare attenzione alla cittadinanza globale e all'educazione alla sostenibilità ambientale
- Promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola.

Percorso di miglioramento: "EDUCARE ALLA CITTADINANZA"

Il percorso di miglioramento "Educare alla cittadinanza" è stato finalizzato, non solo a trasmettere ai bambini nozioni riguardanti il concetto di cittadinanza tradizionale, cittadinanza attiva, beni comuni, ecc. ma anche ad offrire opportunità concrete di sperimentare cosa significhi diventare cittadini attivi, attraverso la conoscenza dei diritti da quelli riferibili alla cittadinanza studentesca, fino a quelli riguardanti la dimensione europea, ma anche adottando uno o più diritti attraverso la realizzazione di iniziative, attività o progetti specifici.

La promozione tra gli studenti di una cultura della cittadinanza viene intesa non solo come insieme di diritti e di doveri ma anche come assunzione di poteri e responsabilità nella scuola, nella famiglia, nel quartiere, nella dimensione nazionale ed europea.

Obiettivo centrale del percorso è stato quello di far crescere una nuova cultura di impegno civico tra i giovani offrendo loro la possibilità di farne esperienza diretta attraverso la realizzazione di iniziative ed attività concrete che possono prolungarsi per l'intera durata dell'anno scolastico (sicurezza, cittadinanza europea, cittadinanza studentesca).

Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso:

- "L'orto didattico"
- Progetto "Con le mani della Terra!"
- "RiGenerazione scuola"
- "Bullo? No, grazie"
- Celebrazione della giornata UNICEF per i diritti dei bambini (20 novembre)
- "La festa dell'Albero" (21 novembre) (LEGAMBIENTE)
- "Scuola Attiva KIDS"
- Programma "Frutta nelle scuole"
- Celebrazione della "Giornata della memoria" (27 gennaio)

I percorsi sono stati sviluppati dai docenti dell'organico dell'autonomia con metodologie laboratoriali e cooperative, miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze con particolare attenzione agli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali.

Sono state premiate azioni formative volte a stimolare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l'uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.

Il percorso di miglioramento è stato incentrato sul:

- 1) potenziamento della relazione tra alunni, docenti e famiglie, al di là delle barriere linguistico-culturali, di spazio e di tempo, incrementare il processo di formazione e socializzazione tra le varie componenti scolastiche;
- 2) miglioramento dei rapporti interpersonali e valorizzare l'inserimento degli alunni diversamente abili;

- 3) promozione del successo scolastico, delle pari opportunità, dell'inclusione sociale;
- 4) contrasto della dispersione;
- 5) prevenzione del disagio infantile/giovanile
- 6) la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il percorso in particolare ha previsto:

- 1) l'adozione da parte del Collegio dei docenti di una rubrica comune di valutazione delle competenze sociali e civiche;
- 2) la programmazione e realizzazione per classi parallele di almeno due unità di apprendimento trasversali di cittadinanza attiva;
- 3) la realizzazione di progetti volti a diffondere stili di vita corretti, la promozione della tutela della salute e la diffusione delle pratiche sportive quali:

Aspetti centrali del percorso di miglioramento, sono stati la progettazione e la realizzazione delle seguenti UDA comuni di cittadinanza attiva, articolate per classi parallele:

PRIMO QUADRIMESTRE:

- UDA classi prime: "PARLIAMO DI...le parole amiche dell'educazione civica 1"
- UDA classi seconde: "Per ogni diritto...un dovere"
- UDA classi terze: "L'unità che fa la differenza"
- UDA classi quarte: "Cittadini responsabili e attivi"
- UDA classi quinte: "Noi cittadini europei senza confini"

SECONDO QUADRIMESTRE:

- UDA classi prime: "PARLIAMO DI...le parole amiche dell'educazione civica 2"

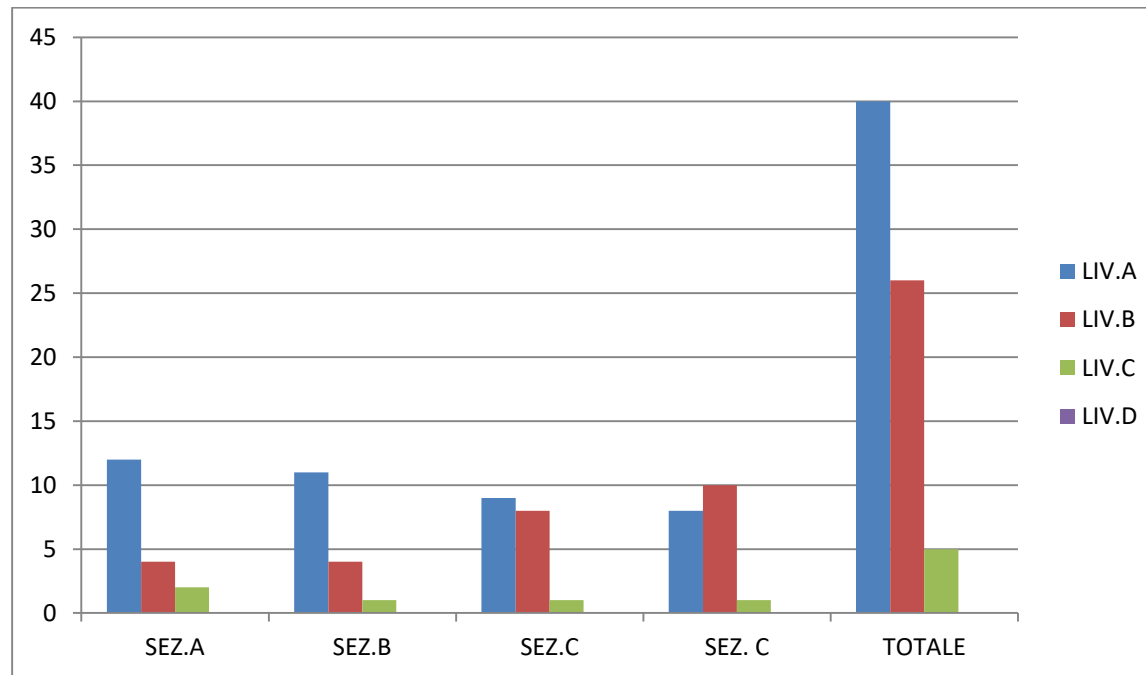
- UDA classi seconde: "Un pianeta da rispettare, in ogni stagione!"
- UDA classi terze: "Abiti-AMO la Terra, un pianeta da scoprire e custodire"
- UDA classi quarte: "Missione paesaggio: fai vivere l'articolo 9 della Costituzione"
- UDA classi quinte: "Una Costituzione piena di bambini"

Monitoraggio dei livelli di competenze sociali e civiche raggiunte.

INDICATORI:

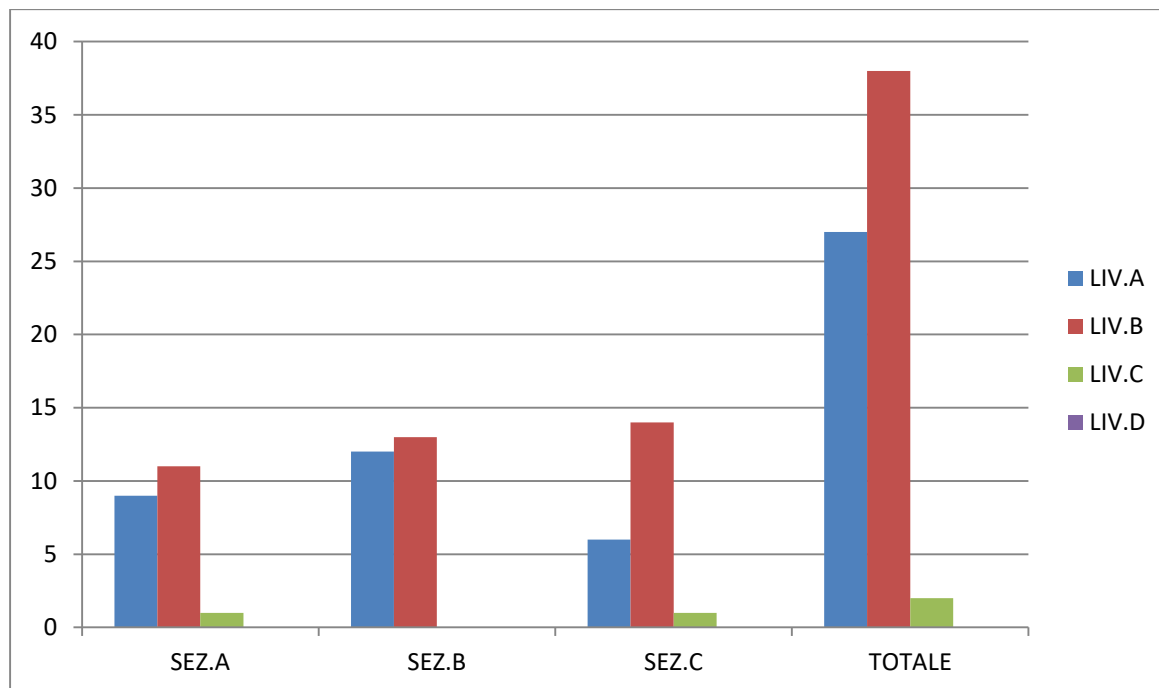
- **PARTECIPARE E COLLABORARE**
- **AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO**

CLASSI I



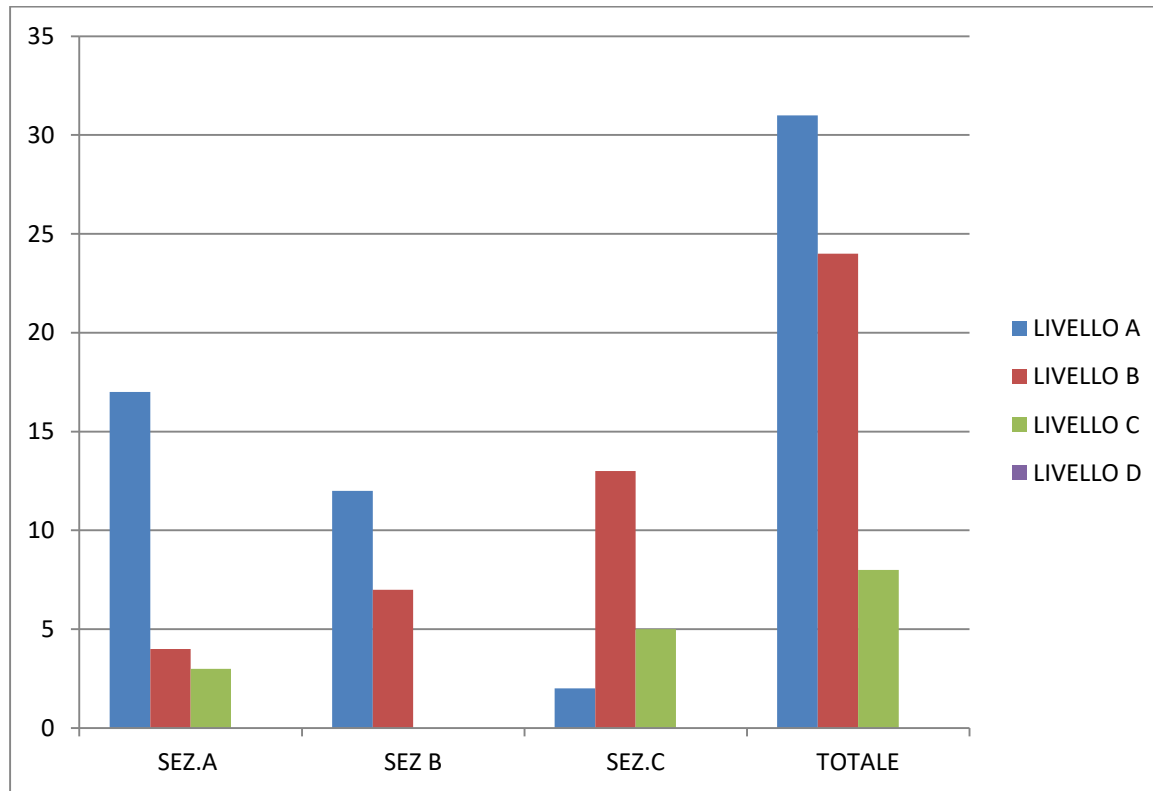
La valutazione si attesta sul livello A (avanzato)

CLASSI II



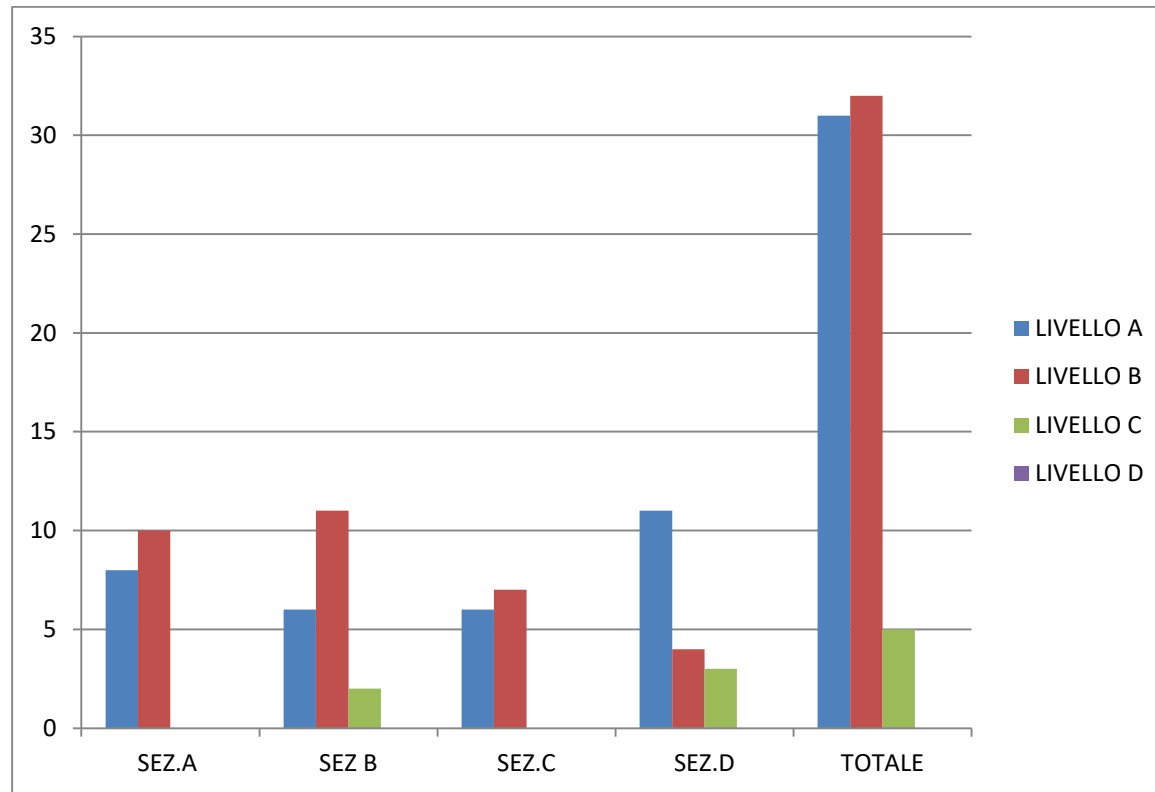
La valutazione si attesta sul livello A (avanzato)

CLASSI III



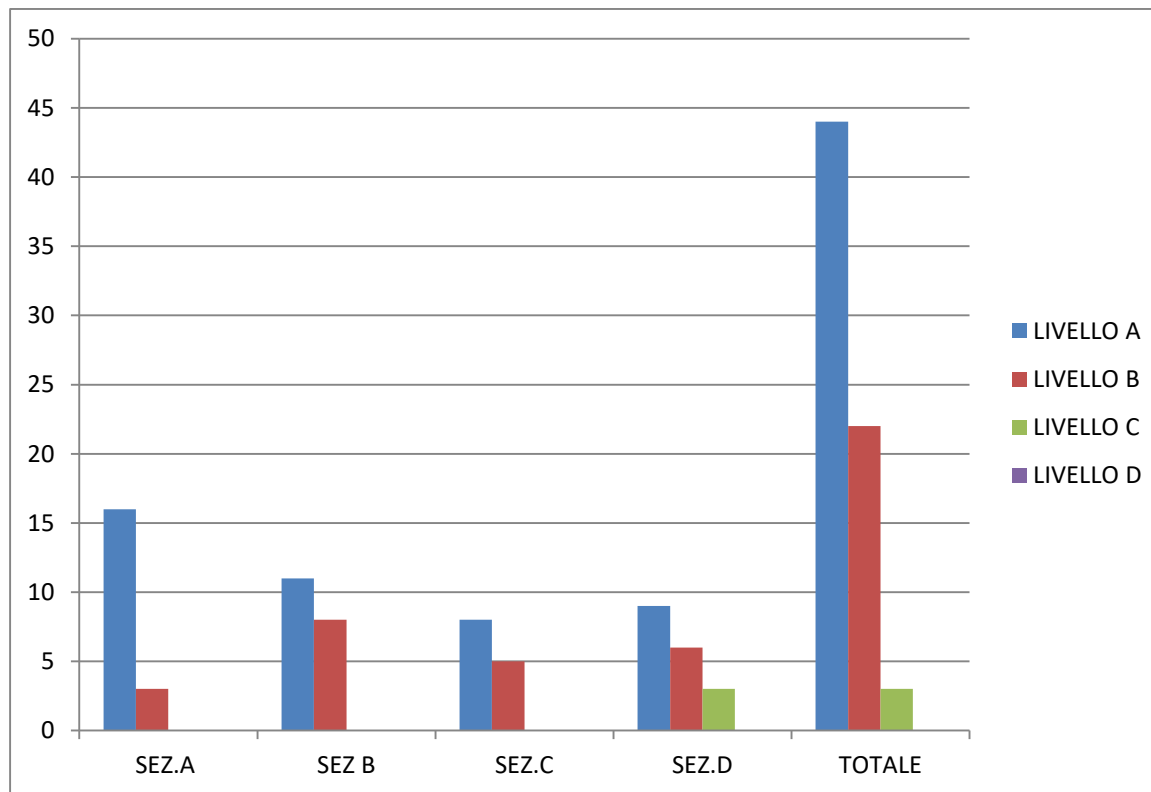
La valutazione globalmente si attesta sul livello A - Avanzato

CLASSI IV



La valutazione si attesta tra il livello A e il livello B

CLASSI V



La valutazione si attesta sul livello A avanzato

L'educazione alla cittadinanza attiva nel IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Questa parte del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'istituto scolastico ha agito nella consapevolezza che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo: tutte le componenti della comunità scolastica, ognuna secondo il proprio ruolo, sono state chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto, per rinforzare in ognuno il valore del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la promozione della valorizzazione della tutela del bene comune.

Le finalità formative principali raggiunte dagli alunni del IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia, in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva sono state:

1. il potenziamento dell'educazione alla democrazia, intesa come metodo di convivenza;
2. la conoscenza da parte dei bambini della vita pubblica locale, tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
3. la promozione dello spirito critico, della creatività e della consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

Al fine di promuovere il tema dell'educazione ambientale, la nostra scuola ha celebrato "La festa dell'albero" con lo scopo di valorizzare il bene comune e sensibilizzare le alunne e gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale.

L'idea progettuale prevede la cura della Natura e la promozione del diritto a vivere in spazi verdi, puliti e salubri e la festa conclusiva rappresenta una celebrazione delle tradizioni legate all'albero ma è anche un modo per promuovere la sostenibilità ambientale e l'informazione-educazione ambientale ai nostri bambini, coinvolgendo nella realizzazione delle attività anche soggetti pubblici che hanno, come finalità istituzionali, quelle della conservazione e valorizzazione del patrimonio forestale.

La realizzazione del progetto ha permesso di far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili. Si è consentito, inoltre, di far conoscere le associazioni che operano nel territorio in difesa dell'ambiente.

Gli alunni hanno realizzato disegni, cartelloni, spot, ecc. sul tema della tutela ambientale, promuovendo, inoltre, il diritto dei bambini agli spazi verdi. I nostri alunni sono stati protagonisti "green", con azioni concrete a favore dell'ambiente, lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio.

I principali risultati raggiunti sono stati lo sviluppo:

- del "sapere ambientale" inteso come acquisizione di conoscenze, relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;
- della "consapevolezza ambientale", ovvero, della sensibilizzazione verso i problemi ambientali;
- della "responsabilità ambientale", intesa come saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto;
- della "competenza ambientale", ovvero, della capacità gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema ambientale;
- della "cittadinanza ambientale", capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

Considerato che l'educazione motoria riveste un ruolo molto importante nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato, è stato attribuito ad essa un ruolo fondamentale. Le lezioni di Educazione fisica, infatti, sono motivo di gioia e grande aspettativa nei giovani allievi, ma anche opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, si rivela utile per una migliore vita fisica, mentale, sociale, emotiva e spirituale.

A partire dal corrente anno scolastico con Legge 234 del 30 dicembre 2021, nelle classi quarte e nelle classi quinte è stata introdotta la nuova figura dell'insegnante di Educazione fisica con l'innalzamento a due ore settimanali dedicate all'insegnamento di tale disciplina. Inoltre il progetto "Scuola attiva kids", realizzato in collaborazione con il MIM, promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, ha dato la possibilità alle classi seconde e terze di svolgere un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe.

Ritenuto che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile e valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in

esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;

- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;

- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;

la nostra Istituzione Scolastica ha ritenuto opportuno anche promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola e per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Gli obiettivi formativi prioritari realizzati sono stati:

1) la promozione della pratica sportiva;

Obiettivi specifici

- 1.a) motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo
- 1.b) conoscere e avvicinarsi alla bellezza del gioco di movimento, gioco-sport che integri l'educazione della scuola con quella dello sport;
- 1.c) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- 1.d) favorire l'apprendimento motorio in un contesto ludico, creando climi positivi nel contesto classe-scuola
- 1.e) favorire l'inclusione di tutte le diversità che la scuola accoglie (Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici di apprendimento) prevedendo anche attività adattate alle diverse disabilità e considerando l'eventuale utilizzo di facilitazioni-aiuti o di ausili.

2) la promozione dello sviluppo completo ed armonico degli alunni.

Obiettivi specifici

- 2.a) Promuovere la cultura del benessere e del movimento affinché i bambini imparino a compiere scelte salutari
- 2.b) Favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali e scoprire la correlazione tra alimentazione e salute

- 2.c) acquisire consapevolezza della propria identità corporea
- 2.d) maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico
- 2.e) favorire l'acquisizione della percezione dell'autoefficacia nel singolo allievo

Infine, è bene sottolineare che il monitoraggio dei percorsi di miglioramento attuati rappresenta, per il nostro Istituto, un importante momento di riflessione sull'operato messo in atto durante l'anno scolastico e di ripensamento/feedback correttivo, in sede di revisione annuale del PDM.

PARTE II - MONITORAGGIO AL PTOF A.S. 2023/24.

Verifica e rendicontazione Piano della Formazione dei docenti (F.S. Buondonno Eulalia)

PLANNING FORMAZIONI EFFETTUATE PERSONALE DOCENTE

SCUOLA PRIMARIA

DOCENTE	AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVA	ENTE EROGATORE
AFELTRA ANNAMARIA	Sicurezza	Corso di aggiornamento quinquennale per ASPP	Confederazione generale europea- Ebil-lav
BUONDONNO EULALIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
CANNAVALE RAFFAELLA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
CASCONE DANIELA	Sicurezza	Corso antincendio D.LG. 81/08	VVFF
CIRILLO MARIA PIA	Formazione specifica	Aggiornamento IRC	Curia

		Formazione "Convegno nazionale" per i direttori e i responsabili diocesani e regionali della pastorale della scuola e dell'IRC 2024	
COPPOLA GIUSEPPINA CINZIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: "Steam che passione" (Modulo 2) Corso antincendio D.LG. 81/08	IV Circolo Annunziatella-PNRR VVFF
COPPOLA MARIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: "Steam che passione" (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
D'ANIELLO ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: "Steam che passione" (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
D'APICE CAPELLA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: "Steam che passione" (Modulo 2)	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR
DE DILECTIS GIUSEPPINA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
DE LUCA MARIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli

DELLA MONICA EMILIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
DI MARTINO FIORENTINA	Valutazione e miglioramento	Progettazione e valutazione per competenze	Ambito 22
DI MURO ADELE	Didattica per competenze e innovazione metodologica Sicurezza	Formazione Scuola InCanto Corso antincendio D.LG. 81/08	Teatro San Carlo di Napoli VVFF
ELEFANTE MARIA CONCETTA			
ESPOSITO FRANCESCA PAOLA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
ESPOSITO MARIA ROSARIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR
FARIELLO LUISA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
FESTA ANNA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli

FUMO LOREDANA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
IFIGENIA MARIA PIA	Sicurezza Didattica per competenze e innovazione metodologica Autonomia didattica ed organizzativa	Formazione preposto Formazione Scuola InCanto Formazione sulla Leadership	Confederazione generale europea- Ebil-lav Teatro San Carlo di Napoli Piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA
LANGELLOTTI MARIANGELA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli
LANGELLOTTI ROSA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
LANZARA LUCIA			
MANNA MARIA			
NACLERIO TERESA			
NAPOLITANO ANTONIA	Valutazione e miglioramento	Progettazione e valutazione per competenze	Ambito 22

PASCUCCI TERESA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Formazione metodologica-innovativa didattica digitale	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR Polo transizione digitale NAPOLI CARO
PETRONE ROSA	Formazione specifica	Aggiornamento I.R.C.	Curia
ROMASTO ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
ROSCIGNO LOREDANA			
RUSSO CLAUDIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Sostenibilità ambientale	Formazione Scuola InCanto Educazione sostenibile e transizione ecologica	Teatro San Carlo di Napoli Ambito 22
RUSSO LINDA			
SABBIA NATALIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Formazione Scuola InCanto	Teatro San Carlo di Napoli

SALVATO GIOCONDA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso antincendio D.LG. 81/08	IV Circolo Annunziatella-PNRR VVFF
SANTANIELLO MARIA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Sicurezza	Formazione Scuola InCanto Corso antincendio D.LG. 81/08	Teatro San Carlo di Napoli VVFF
SCHETTINO CARMEN			
VITALE MARCELLO	Sicurezza	Corso antincendio D.LG. 81/08	VVFF
VOLPE MONICA	Didattica per competenze e innovazione metodologica Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Formazione Scuola InCanto Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	Teatro San Carlo di Napoli IV Circolo Annunziatella-PNRR

SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTE	AREA TEMATICA	ATTIVITA' FORMATIVA	ENTE EROGATORE
ANGELLOTTI CONCETTA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso di aggiornamento quinquennale per ASPP	IV Circolo Annunziatella-PNRR Confederazione generale europea-Ebillav
ASCIONE CIRA	/		
BUSSI ANTONIETTA	/		
CHIERCHIA ANTONELLA	/		
DE FALCO GIOVANNA	Formazione specifica	Aggiornamento specifico IRC	Curia
DE LUCA ANNUNZIATA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
DE MATTIA GIORGIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
DE SANTIS ROSA	/		
DI MARINO CARMEN	/		
DI NOLA MARIA	Formazione personale	Formazione 30 CFU art. 13 (180h)	Università E-Campus

DONNARUMMA ANNARITA	Formazione specifica	Aggiornamento specifico IRC	Curia
ELEFANTE MARIAROSARIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
ERESIARCO VALERIA M. LIBERA	Sicurezza	Corso antincendio D.LG. 81/08	VVFF
ESPOSITO MARIA	/		
FERRAIUOLO SARA	Sicurezza Approfondimento personale	Corso antincendio D.LG. 81/08 Formazione preposto Costruire il gesto grafico nella scuola dell’Infanzia (25h)	VVFF Confederazione generale europea- Ebillav
FIorentino ASSUNTA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
FRANZESE GIUSEPPINA	/		
GUIDA ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
IEZZA RAFFAELA	/		

LANZARA RAFFAELLA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
LONGOBARDI CINZIA	/		
MORALDO ANNALISA	Approfondimento personale	-L'interpretazione del disegno infantile -Il distacco dalla mamma e il legame di attaccamento	IGEA: corsi on-line
PALMIERI ANNA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
RUOTOLO GIUSEPPINA	/		
SCANNAPIECO VALENTINA	/		
VINACCIA AGATA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2)	IV Circolo Annunziatella-PNRR
VOLLONO PATRIZIA	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento Sicurezza	Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione” (Modulo 2) Corso antincendio D.LG. 81/08	IV Circolo Annunziatella-PNRR VVFF

Verifica attività progettuali infanzia (Eresiarco/Ferraiuolo)

Il processo di autoanalisi e di miglioramento è considerato una fase essenziale per accrescere l'offerta formativa del IV Circolo "Annunziatella". Tale processo, si propone di accertare la validità dei metodi e dei percorsi utilizzati, al fine di attivare eventuali processi di miglioramento, tenendo conto del coinvolgimento del territorio e della condivisione dell'azione educativa da parte delle famiglie dei bambini. L'autovalutazione è strettamente collegata con il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento e, tale relazione di autovalutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il frutto del monitoraggio di varie componenti della scuola: funzioni strumentali, referenti dei progetti e risorse che, a vario titolo, sono presenti nella nostra scuola.

La Progettazione per Assi Culturali ha rafforzato la trasversalità e le interconnessioni tra le discipline dell'infanzia e della primaria, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. I Campi di esperienza sono stati raggruppati in tre assi trasversali tra loro: Asse dei linguaggi, Asse matematico-scientifico e Asse storico- sociale.

LE OFFERTE FORMATIVE

Per valorizzare al meglio le occasioni formative del bambino la scuola ha selezionato alcuni progetti, curricolari ed extra- curricolari, che sono ritenuti di particolare interesse per lo sviluppo delle capacità del bambino e che si allineano con gli obiettivi indicati nel PTOF.

Come suggerito dalle indicazioni ministeriali i progetti di maggior successo vengono integrati nella programmazione annuale, non più in forma di progetto, ma di attività curricolare ed integrati nelle routine quotidiane. La scuola dell'infanzia propone ogni anno nuove attività progettuali che, in linea con il PTOF, si pongono come obiettivo quello di allargare l'offerta formativa e migliorare il livello di istruzione dell'intero istituto.

Nell'anno in corso i progetti previsti sono stati:

Progetto curricolare accoglienza "Un viaggio spaziale": la scuola dell'infanzia è spesso il primo passo di un bambino fuori dal contesto familiare. È un momento di paura per il bambino e per il genitore e la scuola è chiamata a rispondere a queste paure con gesti di accoglienza. L'accoglienza non si conclude con i primi giorni di scuola ma viene perseguita durante tutto l'anno scolastico attraverso gesti di cura e venendo incontro alle esigenze emotive dei singoli bambini.

Progetto Curricolare Biblioteca “Un libro per amico”: l'importanza della lettura ad alta voce in età prescolare, ha spinto noi docenti a riproporre per il secondo Anno Scolastico. Il sistema di prestito bibliotecario, ha permesso a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di accedere a vari testi da prendere in prestito e leggere in famiglia. Il progetto, nella seconda parte dell' anno, ha previsto la partecipazione della componente genitoriale, attraverso alcuni incontri di lettura ad alta voce.

Progetto extracurricolare orto didattico “l'Orto didattico”: la natura e l'ambiente sono un tema costante in tutte le attività proposte ai bambini; il rispetto per ogni forma di vita e per il nostro pianeta nasce dalla conoscenza dei sistemi basilari. Il progetto ha mirato ad avvicinare i bambini al mondo della natura e dei suoi meccanismi per far nascere una cultura del rispetto e della cura.

Progetto curricolare continuità “La mia scuola insieme a te”: le docenti coinvolte, hanno posto particolare attenzione alla programmazione in continuità verticale a partire dai nidi per i bambini in ingresso, fino alla primaria per i bambini in uscita. Gli incontri di continuità sono serviti a progettare un ambiente più accogliente e vicino alle esigenze del singolo ed allo stesso tempo ad assicurare che la programmazione adottata è stata in continuità verticale con ciò che i bambini incontreranno nel passaggio alla primaria.

La scuola dell'infanzia, inoltre, ha prestato particolare attenzione all'istituzione di una routine di continuità con i servizi per l'infanzia 0-3: sono state contattate tutte le istituzioni del territorio di provenienza degli alunni nuovi iscritti sia per accogliere i nuovi iscritti invitandoli a visitare la nostra struttura sia per effettuare riunioni di scambio tra docenti ed educatori sul vissuto dei bambini.

Inoltre, per ogni sezione sono state programmate una serie di attività formative legate a giornate o “eventi”, sempre e comunque in linea con le esigenze del contesto culturale, sociale del territorio e della programmazione dell' offerta formativa. Esse sono state:

- 7- 22 ottobre- Settimana del Coding- la settimana del codice è un evento realizzato in tutta Europa cui partecipano sia studenti di ogni ordine e grado. Durante l'evento sono stati proposti percorsi di coding, per portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti i bambini in modo divertente e coinvolgente. Ai bambini di 4 e 5 anni sono state proposte attività specifiche che sono state riprese in più occasioni durante l'intero anno scolastico.
- 4- 12 novembre- “Io leggo perchè”- Organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. In occasione della settimana dedicata al progetto a tutti i bambini sono state proposte attività trasversali legate allo sviluppo della lingua italiana e inglese ed alla promozione della lettura. Le famiglie, inoltre, sono state coinvolte nell' acquisto di albi illustrati per arricchire il patrimonio librario della nostra biblioteca.

- 13 novembre -Giornata della gentilezza- L'attenzione verso il tema della gentilezza, grazie anche al consolidamento di pratiche quali l'empatia, la tolleranza e il rispetto degli altri, sono una costante della nostra vita scolastica. Quest'anno il tema, è stato affrontato attraverso il personaggio-guida "la fata della gentilezza" e una serie di attività grafico- pittoriche.
- 20 novembre- Giornata dei diritti dei bambini (Unicef)- L'UNICEF celebra ogni anno questa giornata di azione globale, per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La scuola dell'infanzia, attraverso una serie di giochi e drammatizzazioni, ha promosso e partecipato a tale iniziativa.
- 3 dicembre- Giornata internazionale della disabilità- La giornata ha avuto lo scopo di promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sul tema della disabilità, attraverso il video- racconto "La cosa più importante". Sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e combattere qualsiasi forma di violenza e discriminazione, i punti fondamentali per questa giornata.
- 5 febbraio- Giornata dei calzini spaiati- Le diversità sono il valore aggiunto alle nostre vite, da cui impariamo sempre qualcosa di nuovo. I nostri bambini, attraverso la storia di "Gnomo rametto e i calzini spaiati" e una serie di laboratori grafico- pittorici, hanno capito che è importante trattare gli altri con rispetto e non lasciare nessuno da solo.
- 7 febbraio- Giornata contro il Bullismo e il cyberbullismo- La giornata è stata un' occasione per riflettere su questi due temi sempre più diffusi e data la tenera età dei nostri bambini, il tema è stato basato sulla gentilezza. La video-storia presentata è stata "Un bullo di nome Ananas", poi sono seguite una serie di attività di gioco e schede strutturate.
- 1 marzo- Giornata della cura delle persone e dell'ambiente- La giornata, si è concentrata sulla cura dell'ambiente ed in modo particolare, sul corretto riciclo della plastica, del vetro, della carta e dei rifiuti organici. "W il cocodrillo eroe della natura" è stata la storia trainante per riflettere in modo responsabile sulle tematiche ambientali, per poi proseguire con lavori di gruppo e discussioni guidate dalle docenti.
- 24 marzo- Giornata Nazionale per la promozione della lettura- In occasione di questa giornata, nove genitori, sono stati accolti nelle nostre sezioni, per leggere un albo illustrato. L'iniziativa promossa, dal titolo "Oggi leggono mamma e papà", si è ripetuta una volta al mese fino a maggio.
- 15- 19 aprile- "Settimana delle merende sane"- Aprile è stato il mese dedicato alla sana e corretta alimentazione. Avvalendoci del testo "Viola mangia sano", noi docenti abbiamo preso "spunto" per avviare, ognuna nella sua sezione, piccoli dibattiti, attività in piccolo gruppo e mangiato merende sane, per favorire nei bambini, le giuste pratiche per fare una merenda sana.
- 22 aprile- Giornata mondiale della terra- Anche quest'anno la Scuola dell'Infanzia, ha partecipato a questa giornata e l'argomento, si è focalizzato su un tema specifico: come salvaguardare il nostro pianeta dall'uso delle plastiche. Partendo dal testo "Terra", sono scaturiti dibattiti, attività laboratoriali per ogni singola sezione.

- 21 maggio – Giornata mondiale della diversità- questa giornata ha rappresentato un' opportunità per approfondire il richiamo al valore che risiede nelle differenze delle realtà culturali del pianeta e per capire come “vivere insieme” in maniera costruttiva. “La diversità ci rende più forti”, è stato il testo che ci ha guidati in questa giornata assieme a disegni liberi ed attività laboratoriali.

ALTRE INIZIATIVE

6 ottobre “Merenda con i nonni”, 20 ottobre Festa dell' autunno, 13-18 novembre iniziativa “Libriamoci”, 4 dicembre spettacolo della compagni “Citrea” “Rudolph dal naso rosso”, 11 dicembre Santa Lucia e il suo asinello a scuola, 15 dicembre iniziativa “Je stò vicino a te!” (raccolta alimentare in collaborazione con la parrocchia “Annunziatella”), 15 dicembre spettacolo musicale della scuola “Un Natale da favola”, 15-18 gennaio Laboratori STEAM, 6- 8 febbraio Laboratori “Carnevaliamo insieme” con i genitori, 9 febbraio Festa di Carnevale, 27 febbraio, 22 marzo e 30 aprile iniziativa “Dal libro al film”, 18 marzo partecipazione al Concorso “Il mio cuore nelle tue mani”, 15- 19 Laboratori STEAM, 12 aprile uscita didattica presso l' agriturismo “Greenland”, 17 maggio Festa della primavera, 31 maggio spettacolo dei remigini “Il viaggio del Piccolo Principe”.

INCLUSIONE

L'attenzione ai bisogni educativi speciali è ampiamente sottolineata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, laddove si precisa che "Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa". La nostra scuola, quindi, ha realizzato il successo scolastico di tutti i bambini con una particolare attenzione al sostegno, delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio, nella consapevolezza che siamo tutti diversamente abili.

DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Il conseguimento delle competenze è avvenuto grazie ad una didattica flessibile che ha privilegiato l'esperienza, i bambini, infatti, hanno acquisito le competenze col “fare”. Per questo motivo anche le UDA proposte da noi insegnanti, si sono basate anche su attività laboratoriali ed esperienziali, nonché su altre svolte a tavolino, oppure di tipo motorio. Ognuna di esse, ha fatto vivere al bambino un' esperienza utilizzata come base motivazionale per l'acquisizione di nuovi saperi. I valori di padronanza sono serviti a valutare la conoscenza della competenza chiave nel suo complesso (o delle sue disaggregazioni). La valutazione di una competenza, è stata espressa attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità. È stato necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. I livelli proposti si sono, riferiti ai Traguardi delle Indicazioni nazionali. La rubrica si articola in 4 livelli, in una dimensione verticale rispetto alla scuola primaria. La valutazione della competenza, è avvenuta solo in presenza di “compiti significativi”, realizzati dal bambino

singolarmente o in gruppo. Ecco l'importanza di aver individuato tali compiti significativi e di aver articolato occasioni formative costituite di UDA che hanno posto agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Esse sono state:

- **ASSE LINGUISTICO;**
- **ASSE SCIENTIFICO/MATEMATICO;**
- **ASSE STORICO SOCIALE.**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle competenze, oltre che con apposite UDA, è riscontrabile giorno per giorno nelle routine che il bambino affronta. Le routine e gli ambienti innovativi di apprendimento sono stati, infatti, il primo strumento utilizzato da noi docenti per porre il bambino di fronte a compiti che richiedevano al bambino stesso, di mettere in campo le sue competenze e mostrare i livelli di padronanza.

L'unità di apprendimento sicuramente non esaurisce la competenza, quindi le osservazioni sono state ripetute in diversi momenti e contesti. Allo stesso modo ogni UDA ha toccato ambiti diversi, offrendo in realtà più elementi di valutazione. Gli elementi di valutazione eterogenei condotti sull'allievo - osservazioni in situazione, autobiografia cognitiva, prove tradizionali, conversazioni, unità di apprendimento - hanno offerto a noi docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che hanno intercettato, al momento della certificazione, l'attribuzione di un livello di competenza pertinente. Le schede di valutazione, divise in due quadrimestri, sono state strutturate con degli indicatori esplicativi di livello (A- avanzato, B- intermedio, C- base, D- iniziale) e con un giudizio globale descrittivo. Per la valutazione dei bambini diversamente abili, oltre al PEI, sono state previste schede di valutazione con obiettivi minimi. Le docenti di sostegno e religione, hanno contribuito alla valutazione di tutti gli alunni.

CRITICITA'

Per il Progetto continuità "La mia scuola insieme a te", molti nidi, seppur contattati per tempo e per più volte, non hanno partecipato alle attività, nè tantomeno giustificato la loro assenza, nonostante si trattasse di un solo incontro di conoscenza.

MONITORAGGIO DEL CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA

Le Indicazioni nazionali per il curricolo tracciano le linee e indicano i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Le singole discipline non sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree o assi disciplinari:

- area linguistico - artistico - espressiva;

- area storico-geografica;
- area matematico – scientifico - tecnologica.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentario ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza, secondo il paradigma della complessità come delineato dal filosofo Morin.

Il nostro curriculum nasce dal Progetto "Costruiamo il nostro curriculum" finanziato dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, fondi finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale Valutazione.

Il criterio della verticalità che attraversa l'intero documento è particolarmente visibile nella sezione traguardi che introduce la declinazione di ciascuna delle otto competenze chiave. Criteri quali gradualità, progressione, coerenza hanno costituito la direzione utile per armonizzare le proposte della scuola dell'infanzia e scuola primaria così come quelli della ricorsività e ciclicità hanno costituito quasi una rottura fra i diversi ordini di scuola, rottura però necessaria in quanto decreta il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none">• Curricolo elaborato dai docenti• Condivisione dei traguardi di competenza, abilità e conoscenza per singola disciplina• Ampliamento curricolare ed extracurricolare conforme ai bisogni degli alunni• Utilizzo di un'unica griglia di progettazione UDA soprattutto• Test d'ingresso, 1° quadrimestre e 2° quadrimestre condivisi e scelti per discipline• Criteri di valutazione condivisi da tutti i dipartimenti disciplinari• Buona collaborazione tra docenti di base e sostegno• Tutti i docenti si attengono alla compilazione della documentazione suddetta nei tempi e nei modi stabiliti nel Collegio Docenti.• In tutte le aule gli alunni possono usufruire di computer LIM e stampanti che costituiscono parte integrante della pratica didattica.	<p>Revisione del curricolo per quanto riguarda le abilità disciplinari</p> <p>Revisione della modulistica inerente le UDA e i progetti d'Istituto</p>

Verifica attività Inclusione

Nel Nostro Istituto, nel corrente anno scolastico, si rileva la presenza di alunni con BES, distribuiti come dalle seguenti tabelle :

SCUOLA INFANZIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES C.M. N°8/201)

Tipologie alunni con BES	Tipologia	TOTALE
Disabilità Legge 104/92 art. 3, comma 1 o 3	X EH	6 * *n. 1 alunno certificato in corso d'anno
Disturbi Evolutivi Specifici Altra tipologia		
Svantaggio Linguistico e culturale		9
Disagio comportamentale/relazionale		6
Alunni stranieri		1

Numero totale di alunni con bisogni educativi speciali: 22

Numero di PEI: 6

SCUOLA PRIMARIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES C.M. N°8/201

Tipologia alunni con BES	Tipologia	TOTALE
Disabilità Legge 104/92 art. 3, comma 1 o 3	X EH	10
Disturbi Evolutivi Specifici DSA Legge 170/2010		4* n.1 alunno certificato maggio 2024
Alunni con disturbi da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD)		1
Svantaggio Socio-economico		7
Svantaggio Linguistico e culturale		9
Disagio comportamentale/relazionale		7
Alunni stranieri		1

- Numero di PEI: 10
- Numero totale di alunni con bisogni educativi speciali: 29
- Numero di PDP in presenza di certificazione: 3 (n.1*assenza di PDP per certificazione a fine anno)

- Numero di PDP in assenza di certificazione: 24

Nel corso dell'anno, sono state predisposte e attivate tutte le iniziative indicate nel PAI per favorire l'Inclusione:

- incontri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione per organizzare l'utilizzo delle risorse umane e per progettare e programmare gli interventi a favore degli alunni con disabilità;
- incontri di G.L.O. per l'approvazione del P.E.I., per la verifica intermedia e finale;
- incontri con terapisti dei centri riabilitativi;
- incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinare.
- Il servizio di assistenza specialistica, fornito dall'Ente comunale, è stato espletato dalla cooperativa "Sirio" dal 16/10/2023 al 20/02/2024 e dalla cooperativa MEDIHOSPES BOETEMIA dal 26/02/2024 fino al 30 giugno. Sono state assegnate alla nostra scuola solo 2 ore mensili per i n. 11 alunni aventi diritto, di cui 3 della scuola dell'Infanzia e 8 della primaria.

AREA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Come si evince dalla tabella su riportata, gli alunni individuati con Bisogni educativi speciali, secondo la Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, sono n.29, di cui 4 con certificazione sanitaria di DSA e 1 con spettro di ADHD, il restante è stato individuato dai consigli di sezione/classe. Le azioni compiute per questi alunni sono state le seguenti:

- Rilevazione degli alunni con BES con modulistica predisposta
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie e firma dei PDP (per alunni DSA);
- Individuazione dei percorsi personalizzati o integrativi per gli alunni con BES;
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie dei PDP (per alunni con BES) solo per alunni della scuola primaria.

Verifica PAI

Di seguito si riportano i punti di forza e i punti di debolezza rilevati rispetto al P.A.I. – A.S. 2023/2024

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.				X	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti.				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali			X		
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Analisi dei punti di criticità

- Mancanza, presso la struttura ASL territoriale, di una figura di riferimento per fornire consulenza ai docenti (nei limiti consentiti e con modalità concordate) sulla base dei risultati diagnostici relativamente ai casi di alunni con DSA.

Punti di forza

- Docente F. strumentale responsabile dell'area dell'inclusione.

- Docente coordinatrice per alunni con disabilità.
- Docenti formati su tematiche specifiche (Autismo, ADHD, Disturbi evolutivi specifici).
- Docenti curricolari di scuola dell'infanzia formati per l'Inclusione.
- Docenti curricolari di scuola primaria formati per l'Inclusione.
- Partecipazione degli alunni diversamente abili alla progettualità extrascolastica e a tutte le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituzione Scolastica.
- Definizione dei criteri per la formazione delle classi al fine di garantire e promuovere l'inclusività (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile).
- Organico di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria adeguato alle esigenze degli alunni disabili.
- Attivazione della DDI per un'alunna fragile diversamente abile della scuola dell'Infanzia, nei momenti in cui se ne presentava la necessità.